



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

CONVEGNO NAZIONALE

Le città e l'istituzione penitenziaria

Lunedì, 2 Aprile 2012 - Firenze – Sala Brunelleschi - Palagio di parte Guelfa

Con il Patrocinio



Programma

Ore 9,30 - Apertura dei lavori

Presiede

Rossana Mori, Sindaco di Montelupo Fiorentino, Legautonomie

Interventi delle autorità

Matteo Renzi, Sindaco del Comune di Firenze

Andrea Barducci, Presidente della Provincia di Firenze

Salvatore Allocca, Assessore al welfare e alle politiche per la casa Regione Toscana

Introduzione ai lavori

Roberto Di Giovan Paolo, Commissione Diritti Umani - Senato della Repubblica, Presidente Forum per il diritto alla salute dei detenuti

Interventi

LA CITTÀ E L'ISTITUZIONE CARCERE

- Il rapporto tra il carcere e la città. Il penitenziario come parte integrante del tessuto sociale cittadino
Marco Filippeschi, Sindaco del Comune di Pisa, Presidente di Legautonomie
- Il diritto dei detenuti nella Costituzione.
Stefano Ceccanti, Senatore, Ordinario di diritto pubblico comparato Università "La Sapienza" - Roma

IL SISTEMA CARCERE

- L'istituzione carceraria e le ipotesi di riforma
Francesco Maisto, Presidente del Tribunale di sorveglianza di Bologna
- La struttura carceraria e il contesto urbano
Leonardo Scarcella, Architetto Ministero della Giustizia
Corrado Marcetti, Direttore Fondazione Michelucci
- Il diritto alla salute dei detenuti. Il sistema sanitario e l'attuazione della riforma per la sanità penitenziaria: le criticità e i ritardi.
Bruno Benigni, Presidente Fondazione Basaglia di Arezzo, Forum per il diritto alla salute dei detenuti
Gian Antonio Girelli, Consigliere Regione Lombardia, Segretario Commissione Sanità

Contributi

Alessandro Margara, Garante dei detenuti della Regione Toscana

Maria Pia Giuffrida, Provveditore regionale Amministrazione penitenziaria Toscana

Partecipano

Renato Balduzzi, Ministro della Salute

Giovanni Tamburino, Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Sono stati invitati

Paola Severino, Ministro della Giustizia

Andrea Riccardi, Ministro Cooperazione int. e Integrazione

Ore 13,30 chiusura dei lavori della mattina

Colazione di lavoro



Ore 14,30 ripresa dei Lavori

PRESIEDE

Angiolo Marroni, Vice coordinatore Conferenza nazionale dei garanti regionali, Garante detenuti Regione Lazio

LE POLITICHE E I SOGGETTI

- La popolazione detenuta e il carcere nella programmazione delle politiche socio/ sanitarie del comune: favorire il reinserimento dei detenuti; rimuovere i fattori di disagio e di emarginazione; favorire il ricorso alle misure alternative; sostenere il lavoro e la formazione
- La sanità penitenziaria nella programmazione del sistema sanitario territoriale a 4 anni dall'approvazione del DPCM
- Il superamento degli OPG e gli altri interventi previsti dal DL 211 del 2011
- Il sistema di relazioni tra le istituzioni penitenziarie, i tribunali di sorveglianza e le amministrazioni locali e le regioni
- Il ruolo del terzo settore nella costruzione della rete dei servizi intramurali ed extramurali
- I garanti della popolazione detenuta: una figura da rivedere e riqualificare

Introduzione ai lavori della seconda parte del convegno

Roberta Papi, Assessore politiche socio/sanitarie del Comune di Genova, resp. welfare Legautonomie

Interventi

Massimo Russo - Assessore alla Salute della Regione Sicilia

Silvana Cesani, Assessore alle politiche sociali del Comune di Lodi

Paolo Garofalo, Sindaco del Comune di Enna

Anna Romei, Assessore al lavoro e al welfare della Provincia di Pisa

Stefania Saccardi, Assessore al welfare del Comune di Firenze

Elide Tisi, Assessore al welfare del Comune di Torino

Giacomo Tizzanini, Vicesindaco del Comune di Montelupo Fiorentino

Liberato Guerriero, Direttore del Centro Penitenziario di Secondigliano

Giovanni Torrente, Coordinatore dell'Osservatorio nazionale di Antigone

Mario Marazziti, Portavoce della Comunità di Sant'Egidio

Concetta Mirisola, Direttore generale dell'Istituto nazionale per la Promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)

Giuseppe Quintavalle Direttore sanitario della Asl Rm F, Civitavecchia

Marco Perduca, Segretario Commissione Diritti Umani - Senato della Repubblica

Marco Solimano, Garante dei detenuti del Comune di Livorno

Ornella Favero, Direttrice Ristretti Orizzonti

Roberto Natale, Presidente della Federazione della stampa

Ore 18,00 - Conclusione dei lavori

Salvo Fleres, Commissione straordinaria per la tutela e la promozione dei diritti umani del Senato, Vicepresidente Forum per il diritto alla salute dei detenuti

Il convegno è rivolto ai comuni, alle province e alle regioni, agli operatori dell'amministrazione penitenziaria, ai magistrati, agli operatori socio/sanitari e a quelli del terzo settore, ai volontari.

Segreteria Organizzativa: Legautonomie – tel. 06 6976601 / fax 06 6991417 / e-mail: convegni@legautonomie.it

Per le prenotazioni alberghiere: Tour and travel – tel. 055 2658289 / e-mail: sara@tourandtravel.it



Le motivazioni dell'iniziativa

Il sistema penitenziario vive oggi una situazione di drammatico sovraffollamento, con strutture spesso fatiscenti per la vetustà dei fabbricati e per la mancanza di interventi di manutenzione, con condizioni igienico-sanitarie al di sotto dei limiti della tollerabilità.

A questo si aggiunge il pesante ritardo con cui si sta procedendo all'attuazione della riforma della sanità in carcere, a quattro anni dall'approvazione del DPCM del 1 aprile 2008 che ha sancito l'irreversibilità del passaggio delle competenze della medicina penitenziaria al sistema sanitario nazionale con livelli di prevenzione, diagnosi e cura analoghe a quelle dei cittadini liberi.

Le misure contenute nel DL n. 211 convertito in legge lo scorso febbraio, cosiddetto "svuota carceri", come l'allungamento del tempo residuo della pena da poter scontare ai domiciliari, o l'uso delle camere di sicurezza per i fermati in attesa della conferma dell'arresto, o la chiusura obbligatoria entro un anno degli OPG, anche se sono un passo avanti nella giusta direzione non rimuovono il peso di una legislazione generale sbagliata sui temi fondamentali.

Il problema della civiltà delle carceri, la possibilità stessa di garantire la salute dei detenuti così come degli operatori penitenziari, necessita di un progetto organico con adeguati provvedimenti legislativi, a partire dalla riforma del codice penale, con la depenalizzazione dei reati minori, forme attenuate di detenzione e l'ampio ricorso a misure alternative al carcere, l'affidamento ai servizi sociali, con percorsi di riabilitazione e di inclusione sociale.

Il convegno potrebbe rappresentare anche l'occasione per rafforzare il ruolo delle istituzioni locali e del comune in particolare, promuovendo forme di coordinamento delle città sede di carcere e contribuire così, insieme al DAP, alle regioni, alle Asl e agli altri soggetti istituzionali, alla programmazione degli interventi mirati a riqualificare e rendere più civile, più giusto e aderente ai principi costituzionali il sistema carcerario.